



Repubblica e Cantone Ticino
Sistema bibliotecario ticinese
www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale di Lugano
Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

telefono 091 815 46 11
fax 091 815 46 19
e-mail bclu-segr.sbt@ti.ch
sito www.sbt.ti.ch/bclugano

Orari d'apertura
lu 13.00 - 18.30
ma - ve 9.00 - 18.30
sa 9.00 - 16.00

Archivio Prezzolini
lu - ve 9.00 - 18.00
tel 091 815 46 36



Invito
alla serata sul tema

L'immortalità dei sacerdoti e l'immortalità del filosofo: riflessioni sul *Carmide* di Platone

In collaborazione con:

Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana

Giovedì 12 novembre 2015, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano



*«Non dalla ricchezza nasce la virtù, ma dalla virtù deriva,
piuttosto, ogni ricchezza e ogni bene, per l'individuo come
per gli stati».*

Platone



Biblioteca cantonale di Lugano





L'immortalità dei sacerdoti e l'immortalità del filosofo: riflessioni sul *Carmide* di Platone

Nel *Carmide* platonico Socrate menziona la figura del sacerdote-dio trace Zalmoxis, al quale viene attribuita la capacità di rendere immortale. Il richiamo a questa figura semi-mitica consente a Platone di delineare i contorni di un genere di immortalità differente da quello propagandato dalla setta sacerdotale di Zalmoxis. L'immortalità filosofica si raggiunge per mezzo del conseguimento della *sophrosyne*, ossia della suprema virtù, la quale coniuga tanto una componente propriamente teoretica quanto un aspetto pratico. Sebbene il dialogo presenti un esito formalmente aporetico, Platone accenna a una serie di definizioni di *sophrosyne* destinate a venire riprese e sviluppate in altri scritti e a definire i caratteri di una virtù che comporta sia un aspetto riflessivo sia il riferimento al supremo oggetto della conoscenza, vale a dire il bene. L'immortalità del filosofo, erede di quella dei sacerdoti di Zalmoxis, si attua per mezzo della virtù e consente all'uomo di divinizzarsi, ossia di rendersi simile a dio.

Franco Ferrari

È docente ordinario di Filosofia antica presso l'Università di Salerno e insegna Filosofia tardo-antica presso l'Università di Pavia. È stato Alexander von Humboldt Fellow presso l'Università di Münster, dove ha collaborato al progetto *Der Platonismus in der Antike* diretto da Matthias Baltes. Attualmente è coordinatore dell'Editorial Board della "International Plato Society" e membro del comitato scientifico di alcune riviste internazionali. Si occupa prevalentemente della filosofia di Platone e della ricezione del platonismo nell'antichità. Ha pubblicato per la collana dei classici della BUR la traduzione commentata del *Parmenide* (2004) e del *Teeteto* (2011) di Platone. Per la stessa collana è in corso di pubblicazione una nuova edizione del *Menone*. Ha curato il rifacimento del *Grundriss der Geschichte der Philosophie* (Überweg) per la parte sul medioplatonismo, neopitagorismo e *Oracoli Caldaici*. Ha collaborato alla traduzione commentata della *Repubblica* di Platone diretta da Mario Vegetti (1998-2007). Tra i suoi lavori si segnalano anche: *Socrate tra personaggio e mito* (2007), *Platone: Contro la democrazia* (2008), *Il governo dei filosofi: Repubblica VI* (2014). Nel 2014 è stato direttore scientifico del progetto UNESCO *La via dell'essere: Elea/Velia*.



La Biblioteca cantonale di Lugano
e l'Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
hanno il piacere di invitarla alla serata sul tema

L'immortalità dei sacerdoti e l'immortalità del filosofo: riflessioni sul *Carmide* di Platone

Conferenza di

Franco Ferrari

Giovedì 12 novembre 2015, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

Segue aperitivo

